



Elementare

A)

1. Gretel È tedesca.
2. Noi SIAMO italiani.
3. Di dov' È Luisa?
4. Io SONO americana.
5. (Voi) di dove SIETE ?
6. Tu SEI svizzera?
7. Loro SONO studenti
8. Marco e Luigi SONO di Napoli.
9. La penna È sul tavolo.
10. Il gatto e il topo SONO nemici.

B)

1. Io HO sedici anni.
2. Luisa e Mario HANNO due cani.
3. Loro HANNO una casa in campagna.
4. Tu HAI un orologio.
5. Noi ABBIAMO cinque automobili.
6. (Tu) Quanti anni HAI?
7. Io e mio marito ABBIAMO tre figli.
8. Mia nonna HA ottantaquattro anni.
9. Voi AVETE un CD?
10. Io HO due sorelle.

Intermedio

A.

- a. I miei figli mi DICEVANO molte bugie.
- b. Quando FACEVO tardi a lezione, il maestro mi sgridava.
- c. Da giovane, quando compivo gli anni, non DICEVO mai la mia età.
- d. Quando eravate adolescenti, DICEVATE sempre la verità ai vostri genitori?



- e. Quando FACEVA molto caldo, chiudevamo le porte e le finestre.
- f. Paolo a scuola si comportava male: non DICEVA mai grazie ed era sempre arrabbiato.
- g. Al mare i bambini FACEVANO il bagno solo lontano dai pasti.
- h. Quando ero triste non DICEVO niente per ore.

B.

Solo qualche decennio fa, le abitudini di vita degli italiani ERANO molto diverse. La maggior parte delle famiglie AVEVA pochi soldi e non POTEVA permettersi molti svaghi. CI SI MUOVEVA per lo più a piedi o in bicicletta. SI SCRIVEVA tutto a mano o con la macchina da scrivere, perché i computer non ESISTEVANO. C'ERANO poche automobili, ma in compenso le città ERANO più silenziose e sicure, SI VIVEVA più in strada e nelle piazze. Le sere SI PASSAVANO davanti al camino, i vecchi RACCONTAVANO delle storie. D'estate, la sera dopo cena SI STAVA in strada, in compagnia dei vicini e non come oggi davanti alla TV.

Avanzato

Rita Levi Montalcini STUDIÒ medicina all'università di Torino, dove all'età di vent'anni ENTRÒ alla scuola medica dell'istologo Giuseppe Levi e INIZIÒ gli studi sul sistema nervoso che avrebbe proseguito per tutta la sua vita, salvo alcune brevi interruzioni nel periodo della seconda guerra mondiale. SI LAUREÒ nel 1936.

Nel 1938, in quanto ebrea sefardita, FU COSTRETTA dalle leggi razziali del regime fascista ad emigrare in Belgio con Levi, dove CONTINUÒ le sue ricerche in un laboratorio casalingo. Sino all'invasione tedesca del Belgio FU ospite dell'istituto di neurologia dell'Università di Bruxelles. Era la primavera del 1940. La Levi Montalcini TORNÒ a Torino e ALLESTÌ un laboratorio di fortuna a casa, dove con il suo maestro Giuseppe Levi INIZIÒ a fare ricerca sullo sviluppo del sistema nervoso negli embrioni di pollo.

I suoi primi studi (degli anni 1938-1944) FURONO DEDICATI ai meccanismi di formazione del sistema nervoso dei vertebrati.

Nel 1947 ACCETTÒ l'invito a proseguire le sue ricerche al Dipartimento di Zoologia della Washington University (nello stato statunitense del Missouri), dove RIMASE fino al 1977.

Nel 1951-1952 SCOPRÌ il fattore di crescita nervoso noto come NGF (Nerve Growth Factor), che gioca un ruolo essenziale nella crescita e differenziazione delle cellule nervose sensoriali e simpatiche. Per circa trent'anni PROSEGUI le ricerche su questa molecola proteica e sul suo meccanismo d'azione, per le quali nel 1986 FU INSIGNITA del Premio Nobel per la medicina insieme allo statunitense Stanley Cohen. Nella motivazione del Premio si legge: «La scoperta del NGF all'inizio degli anni cinquanta è un esempio affascinante di come un osservatore acuto possa estrarre ipotesi valide da un apparente caos. In precedenza i neurobiologi non avevano idea di quali processi intervenissero nella corretta innervazione degli organi e tessuti dell'organismo».